

Denunciato broker di Lodi

## Versava la pensione al truffatore

FILIPPO REMONTA

«Precisiamo che il suo contratto si è risolto di diritto, non risultando pagati i premi successivi alla prima annualità, versata il 29-5-87». Mittenente: direzione Vita della Sai. Peccato che l'esterrefatto destinatario della lettera «i premi successivi alla prima annualità» della sua polizza li avesse pagati eccome, per nove anni di fila, al broker assicurativo con cui aveva firmato il contratto. Nove rate da due milioni e quattro l'una per un totale di oltre venti milioni, volatilizati, come la sua polizza-vita e come il suo mediatore, tempestato invano di richieste di chiarimenti via raccomandata. Al cliente bionato, che oltre ad aver perso i soldi non avrà mai la pensione della Sai, non è rimasto altro che presentare una denuncia-querela per truffa e appropriazione indebita contro il disinvolto professionista e gli altri due titolari della società di brokeraggio assicurativo di Lodi con cui aveva stipulato il contratto.

Secondo la vittima, Ugo F., milanese di 43 anni, il trio di manager, una volta formalizzata alla Sai la sottoscrizione della polizza, invece di versare all'istituto di assicurazioni i premi ricevuti puntualmente, li intascava, rilasciando poi al cliente una «tranquillizzante» ricevuta. I guai di Ugo F., assistito dall'avvocato Corrado Limentani, sarebbero cominciati nel 1987, anno in cui fu contattato da Gianantonio M., co-proprietario di

uno studio assicurativo e, a suo dire, agente di diverse compagnie, e si convinse a stipulare la polizza per la pensione integrativa. Da quel giorno, ogni anno Ugo F. pagava la sua bella rata con un assegno intestato a Gianantonio M. e si vedeva restituire una puntuale ricevuta valida anche «ai fini della dichiarazione dei redditi». Nel corso del '95 il cliente decise però di chiedere alcune delucidazioni sullo stato della sua pratica, ottenendo per tutta risposta dal suo mediatore spiegazioni piuttosto evasive. Insospettito, domandò direttamente alla Sai che gli comunicò semplicemente che la sua polizza vita era stata rescissa da anni per il mancato pagamento dei premi annuali a partire dall'ottobre '87 in poi. Ugo F. si rivolse allora, via raccomandata, al broker e al suo studio, che ora risulta chiuso, senza ottenere risposta. Di qui la denuncia alla magistratura dell'uomo che dopo nove anni di pagamenti si è ritrovato senza i soldi, senza la pensione e in una posizione scomoda nei confronti del fisco, visto che le ricevute delle rate mai pagate Ugo F. le ha inserite in questi anni nella sua dichiarazione dei redditi. Il denunciante chiede che sia valutata anche la posizione della Sai che non avrebbe mai inviato al cliente, come d'uso, alcuna diffida a pagare i premi, né alcuna notifica dell'avviso di risoluzione del contratto.



## Per 5 anni vittima dell'ex socio estorsore

Per cinque anni ha subito minacce, «rapimenti» e botte, soggiogato dal suo ex socio trasformatosi in estorsore. Giuseppe Guidotti, commerciante di orologi di 32 anni, si è presentato ieri al commissariato di Porta Genova con la mascella spostata e due denti rotti, frutto dell'ultimo pestaggio subito. A causa di affari andati male aveva contratto nel '91 un debito di 100 milioni con Mario Murolo, 34 anni, ex proprietario di una gioielleria in via Paolo Sarpi. Una volta riavuto il denaro, Murolo ha però cominciato a spremerlo Guidotti minacciando pesanti ritorsioni

anche sulla famiglia della sua ragazza. Per essere più convincente Murolo si faceva accompagnare da Andrea Maviglia, 31 anni, titolare di un bar di via Sarpi, un marcantonio propenso a menare le mani. Guidotti dice di aver pagato oltre 200 milioni, a 5-10 per volta, che Murolo aveva intascato lasciando al «socio» le briciole. Il sistema era semplice: sfruttando le conoscenze nell'ambiente orafa, Murolo veniva sempre informato quando Guidotti faceva affari. Quindi lo contattava dicendogli dove portare i soldi: l'ultima volta Guidotti è stato trascinato in auto da

Murolo e Maviglia, che lo minacciava con una pistola, pestato e derubato di un centinaio di orologi Bulowa di campionato. Guidotti, malconcio e disperato, si è finalmente rivolto alla polizia. Gli agenti, guidati dal commissario capo Maria Grazia Ferrara, hanno organizzato l'ennesima consegna - 30 milioni - davanti alle Poste di via Montevideo. Lì Murolo si è fatto dare i soldi, e tranquillamente è entrato in posta a pagare le bollette con il frutto dell'estorsione. Qui gli agenti lo hanno arrestato per estorsione, sequestro di persona, lesioni e rapina a mano armata.

## Gettata a terra e ferita per scipparle poche lire

Per scipparle la borsetta con pochi spiccioli le hanno provocato una doppia frattura all'anca sinistra che guarirà, salvo complicazioni, in 25 giorni. Lidia De Cleve, una pensionata di 73 anni, passerà così le feste di mezz'agosto in un letto d'ospedale, con l'incubo della brutta avventura che le è capitata. L'altro ieri stava tornando a casa in corso XXII Marzo dopo aver fatto la spesa al supermercato. Stava percorrendo il marciapiede di via Compagnoni a piedi, con le borse di plastica nelle mani e la borsetta a tracolla intorno alle 18.30. Nel deserto cittadino di metà agosto la donna ha notato un'auto con a bordo due giovani che ha accostato a pochi passi davanti a lei. L'uomo seduto accanto al posto di guida è sceso di corsa precipitandosi sulla sua borsetta. L'anziana signora ha cercato di trattenerla, di resistere al suo rapinatore, ma, stratonata violentemente, è finita a terra in malo modo. Oltre alla duplice frattura Lidia De Cleve ha riportato escoriazioni alle gambe e al braccio sinistro nonché un leggero trauma cranico. Trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli i medici l'hanno giudicata guaribile in 25 giorni, salvo complicazioni. Bottino dello scippo poche lire.

## OGGI

### EMERGENZE

Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 32678 - Vigili Urbani 77271 - Emergenza ospedali e ambulanze 118 - Centro antiveleni 66101029 - Centro ustioni 6444625 - Centro Avis 70635201 - Guardia ostetrica Mangiagalli 57991 - Soccorso violenza sessuale (Mangiagalli) 57.99.55 - Guardia ostetrica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico 6366 - Amicotel 700200 - Telefono azzurro 051/261242 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221 - Centro ascolto problemi alcolcorrelati 33029701 - Viabilità autostrade 194 - Informazioni aeroporti 74852200 - Informazioni Fs Centrale 147888088 - Porta Garibaldi 6552078 - Ferrovie Nord 48066771 - Aem elettricità 3692 - Aem gas 5255 - Enel segnalazione guasti 16441 - Acquedotto 4120910 - Sip 182 - Aci 116 - Sos randagi 70120366

### TRASPORTI

Aeroporti: Linate 7380233 - 7381313; Malpensa 7382131 - 7491141. Alitalia, informazioni nebbia 70125959 - 70125963. Ferrovie dello Stato, Stazione Centrale 67500; informazioni treni: per Genova-Ventimiglia 66984611; per Bologna 66984617; per Venezia 66984624; per Como, Sondrio, Tirano 66984626; per Torino/Domo-dossola 66984628. Treni in arrivo alla Centrale 66984615-16. Ferrovie Nord 85111 (informazioni 48066771). Atm 875495. Taxi 8585 - 8388 - 6767 - 5251. Autoneggio: Avis 715123; Hertz 654929; Limousine Service 344752.

### SOS ANIMALI

Enpa tel.39267064 (ambulatorio 39267245); Canile Municipale tel. 55011961; Servizio veterinario Usi tel. 5513748; ugenze a domicilio: 0337/28539. Taxi per animali: Oscar tel.8910133.